



Newsletter N. 6/2018

In questo numero trattiamo i seguenti argomenti:

Facilitazioni TIM

Tim, accordo con i sindacati su solidarietà e prepensionamenti

La Cigs convertita in contratti di solidarietà per 29.736 lavoratori e accordo per l'uscita volontaria di circa 5 mila persone.

Contenzioso sul contributo di solidarietà

Governmento nuovo, ma quale politica per le TLC ?

Riprendiamo dal Corriere delle Telecomunicazioni un interessante articolo con il quesito: cosa succederà ora nel settore delle Telecomunicazioni ?

Nel contratto di Governo nessuna strategia per l'Ict

Nel documento non c'è traccia della banda larga, niente 5G e zero PA digitale, solo qualche cenno al cyber bullismo all'e-tourism.

La popolazione europea sta invecchiando

Il Rapporto dell'Unione Europea sull'invecchiamento mostra che i costi fiscali legati alle pensioni, all'assistenza sanitaria e alle cure a lungo termine dovrebbero aumentare nei prossimi decenni, poiché la popolazione europea continua a invecchiare significativamente.

Nuova offerta TIM mobile

E' disponibile per la nostra Associazione, una nuova offerta a codice di telefonia mobile TIM 60+ Super, migliorativa rispetto all'offerta già presente.

Eventi di Giugno 2018

Dichiarazione d'interesse per Tour estero



Cari associati,

anche quest'anno l'estate è arrivata, le scuole sono terminate e per i nonni inizia l'incarico lieto, ma anche pesante di "gestione" dei nipoti.

Coloro che non hanno tale onere, possono godere serenamente le loro vacanze con parenti e amici, ma v'invitiamo a porgere anche un pensiero a chi resta a casa per motivi fisici e sente fortemente il peso della solitudine.

A costoro vogliamo ricordare che far parte dell'Associazione è un'occasione per restare in contatto con i vecchi colleghi, rinsaldare le amicizie e sentirsi meno soli.

A tutti auguriamo buone vacanze e ricordiamo che la sede di Alatel Lazio resterà chiusa dal 2 luglio al 3 settembre.

La redazione



Facilitazioni TIM

Rammentiamo ai soci che usufruiscono di agevolazioni telefoniche che, come più volte precisato, **il cambio del profilo cancella le tariffe scontate sulla linea fissa.**

Questa modalità è stata recentemente confermata dalla TIM che a fronte di un reclamo ha così risposto al socio Alatel:

Gentile cliente ,

a seguito della tua segnalazione pervenuta in data 17/05/2018 , ti comunichiamo di avere effettuato le dovute verifiche dalle quali non sono emersi elementi che ci consentano di accogliere la tua richiesta in quanto i soci ALATEL, che già godono delle facilitazioni telefoniche sulla linea fissa, se modificano il profilo perdono l'agevolazione in essere.

ERRATA CORRIGE

Nel nostro ultimo numero 49 del Giornale “Continuare Insieme”, a pagina 8, è stata pubblicata, a cura del Nazionale, l’offerta TIM 60+ Super; purtroppo per errore è stato riportato il Numero Verde Regionale 800 012777 che, chiamando dal Lazio, dirotta la chiamata all’Alatel Lombardia, mentre per i contatti con la nostra Segreteria il numero verde è il consueto:

800 299225

Tim, accordo con i sindacati su solidarietà e prepensionamenti

Solidarietà difensiva al posto della **cassa integrazione** e uscite volontarie per “cancellare” gli esuberanti. Sono questi i punti chiave dell’accordo raggiunto tra Tim e i sindacati che dovrà essere approvato anche dai lavoratori con un referendum interno.

Entrando nel dettaglio l’accordo tramuta la cassa integrazione di 12 mesi per 29.736 lavoratori a rotazione per 26 giornate anno su base mensile in “solidarietà difensiva” pari al 10% e medesimo meccanismo di una tantum precedente.

I 4.500 esuberanti sono completamente assorbiti dall’utilizzo di strumenti volontari di uscita che saranno così articolati:

– **Isopensione per il 2018:** potranno uscire coloro che entro il 31.12.18 maturano nei successivi 4 anni il diritto a pensione cioè al 31.12.2022 (circa 1.000 lavoratori).



– **Isopensione nel biennio 2019- 2020** da applicare a una base esodabile di massimo 4mila unità. Ne potrà usufruire:

- chi aderisce entro il 2019 e matura il diritto a pensione il 31.05.24 (si tratta di uno scivolo di 5anni e 6 mesi);
- chi esprime il consenso entro il 30 novembre 2020 e matura il diritto a pensione entro il 31 dicembre 2025 (scivolo di 6 anni).

Con l'isopensione si stimano complessivamente potenziali 5.000 uscite volontarie.

I 14mila lavoratori della rete dovrebbero essere esclusi dalla solidarietà.

Le parti si impegnano poi ad aprire a settembre, un confronto per superare l'attuale regolamento aziendale e definire un secondo livello di accordo su livelli inquadramentali, part time, dinamiche economiche e normative.

Contenzioso sul contributo di solidarietà

Come altre volte precisato, il ricorso al Tribunale del Lavoro di 102 Soci Alatel Lazio in tema di “contributo di solidarietà per i telefonici” contro l'INPS, si è risolto per tutti in una vittoria avendo i giudici accolto le ragioni dei ricorrenti sulle modalità di conteggio del contributo da parte dell'INPS. Ma per tutti l'INPS ha fatto ricorso in Appello e, per 32 di questi, la Corte di Appello di Roma si è già pronunciata ribaltando totalmente la sentenza del Tribunale a favore dell'INPS; quindi, in questi giorni, si sta valutando la possibilità di ricorrere in Cassazione.

Per gli altri 70 ricorrenti l'udienza di appello è stata fissata per il 16 ottobre prossimo.

Governmento nuovo, ma quale politica per le TLC ?

Riprendiamo dal Corriere delle Telecomunicazioni un interessante articolo con il quesito: cosa succederà ora nel settore delle Telecomunicazioni ?

Con la formalizzazione della nascita di **Irideos** si aggiunge un altro tassello nel puzzle delle telecomunicazioni italiane. Il suo battesimo è dovuto soprattutto al dinamismo di F2i che dopo essere uscito dalle telecomunicazioni con la vendita di **Metroweb a Open Fiber**, vi è rientrato con una strategia di acquisizioni di aziende di TLC minori come **Infracom, KpnqWest Italia, MC-link e Big Tlc**, caratterizzate dalla presenza in mercati locali o su settori



specifici di business. Ma si dà il caso che partner importante di F2i sia la **Cassa Depositi e Prestiti** essendone di fatto l'azionista di riferimento, ma è anche un "braccio" economico del governo che ne nomina i vertici e ne possiede l'80% del capitale attraverso il ministero delle Finanze.

Cdp, però, ha i suoi piedi in altre due scarpe delle telecomunicazioni, ben più rilevanti di Irideos: **Open Fiber e Tim**. In Open Fiber la cassa è stata decisiva: senza il suo contributo al 50% del capitale, Open Fiber non sarebbe nata e non si sarebbe lanciata a vincere le gare FttH (Fiber to the home – Fibra a casa) nelle aree a fallimento di mercato e a progettare ambiziosi investimenti, in diretta competizione con Telecom, forte anche della coerenza con la strategia della banda ultralarga dei governi Renzi e Gentiloni, che, stanchi di aspettare gli investimenti FttH di Telecom Italia e ai ferri corti con i francesi di Vivendi, hanno facilitato la mobilitazione delle truppe di Enel e Cdp.

Improvvisamente, però, Cdp è entrata nel capitale di Telecom Italia. Una presenza apparentemente ancora modesta, appena sotto il 5%, ma i voti della Cassa sono risultati decisivi per la defenestrazione del Consiglio targato Vivendi e la vittoria degli "indipendenti" di Elliott.

Dopo essere rimasto per anni alla finestra, delegando alle authority di regolazione l'evoluzione del mercato delle TLC, riecco lo Stato, ma gli scenari non sono ancora definiti:

- lo scorporo della rete di Telecom resterà sostanzialmente un fatto di riorganizzazione interna con motivazioni soprattutto di tipo finanziario e regolatorio o prelude a una successiva fusione con Open Fiber, pure decisamente smentita da entrambi i diretti protagonisti?
- l'intervento va letto solo in chiave anti-Vivendi o è destinato a diventare più incisivo anche come partecipazione al capitale e alle strategie dell'azienda?
- Il ruolo aggregatore di piccole realtà da parte di F2i è destinato a continuare? Mantenerlo indipendente o aggregarlo a qualche operatore, magari Telecom come pure si comincia a sussurrare?

Difficile immaginare la Cassa come un mero investitore finanziario che punta su tavoli diversi, con una mera strategia di guadagno più o meno a lungo termine. Ovviamente, i vertici di Cdp, per quanta autonomia abbiano, sono costretti a puntare dove indica il governo. Gentiloni non ha rinnovato il consiglio in scadenza. Il compito toccherà al governo M5S e Lega, così come delineare se e in che direzione continuerà l'interventismo di Stato nelle TLC. Nel contratto i 5 Stelle e la Lega, parlano di telecomunicazioni solo nel titolo del capitolo 25, ma leggendone il testo, ci si rende conto che la parola "telecomunicazioni" vuole in realtà dire soltanto multimedialità.



Nel contratto di Governo nessuna strategia per l'Ict

Nel capitolo “Trasporti, Infrastrutture Tlc” non si fa alcun cenno né alla banda larga né tantomeno al 5G. Niente PA digitale che, invece, faceva la parte del leone nel programma elettorale dei 5 Stelle. Il M5S puntava alla formazione di un'unica cabina di regia per superare la “frammentazione” di ruoli.

Il programma della Lega prevedeva, invece, un'unica Autorità delle Comunicazioni per il digitale italiano. La nuova authority avrebbe sostituito non solo Agcom, ma anche le direzioni generali dei sistemi informatici dei ministeri, il commissario per il digitale e l'Agid (Agenzia Italia Digitale).

Nel “Contratto M5S - Lega”, qualche cenno all'innovazione c'è nel capitolo dedicato al Fisco e si prevede la creazione di “un fisco digitale in linea con i più innovativi strumenti di elaborazione e comunicazione dati”.

Un piccolo focus è dedicato alla cyber security o meglio al cyber bullismo, ma in realtà fenomeni molto diversi tra loro.

Un po' di innovazione anche nel turismo affinché sia reale e diffusa, non solo con l'estensione del wi-fi sul territorio, ma anche e soprattutto con l'implementazione di pratiche e iniziative che consentano di governare realmente i flussi del turismo, anche e soprattutto in un'ottica preventiva.

La popolazione europea sta invecchiando

Il Rapporto dell'Unione Europea sull'invecchiamento mostra che i costi fiscali legati alle pensioni, all'assistenza sanitaria e alle cure a lungo termine dovrebbero aumentare nei prossimi decenni, poiché la popolazione europea continua a invecchiare significativamente.

Si prevede che la popolazione totale nell'UE aumenti da 511 milioni nel 2016 a 520 milioni nel 2070. Tuttavia, la popolazione in età lavorativa (persone di età compresa tra 15 e 64 anni) diminuirà significativamente da 333 milioni nel 2016 a 292 milioni nel 2070.

Il rapporto di dipendenza degli anziani (persone di età pari o superiore ai 65 anni rispetto a quelli tra 15 e 64 anni) nell'UE è previsto in aumento di 21,6 punti percentuali, dal 29,6% nel 2016 al 51,2% nel 2070.

Si prevede che l'impatto fiscale dell'invecchiamento sia una sfida significativa in quasi tutti gli Stati membri, con effetti già evidenti nel corso dei prossimi due decenni.

Complessivamente nell'UE, il costo totale dell'invecchiamento (spesa pubblica per pensioni, assistenza sanitaria, assistenza a lungo termine, istruzione e



indennità di disoccupazione) dovrebbe aumentare al 26,7% del PIL tra il 2016 e il 2070.

L'evoluzione dei costi connessi all'invecchiamento, tuttavia, varierà ampiamente tra gli Stati membri, con costi che caleranno in otto Stati membri (Grecia, Croazia, Francia, Lettonia, Estonia, Italia, Lituania e Spagna); in aumento di 3 punti percentuali del PIL in dieci Stati membri (Portogallo, Danimarca, Cipro, Polonia, Svezia, Romania, Bulgaria, Finlandia, Ungheria e Slovacchia); in aumento di oltre 3 punti percentuali nei restanti dieci Stati membri (Paesi Bassi, Austria, Irlanda, Germania, Regno Unito, Belgio, Repubblica Ceca, Slovacchia, Malta e Lussemburgo).

Si prevede che i costi di assistenza e assistenza a lungo termine, aumenteranno di 2,1 punti percentuali.

Si prevede che la spesa pubblica per le pensioni aumenterà fino al 2040 prima di tornare vicino ai livelli attuali entro il 2070.

Le riforme pensionistiche effettuate hanno permesso di stabilizzare la spesa pensionistica pubblica, attraverso l'aumento dell'età pensionabile e le modifiche ai parametri dei sistemi pensionistici, compresa l'indicizzazione delle pensioni. Di conseguenza, il rapporto pensionistico pubblico, che misura la pensione pubblica media in relazione al salario medio, dovrebbe diminuire di 10,6 punti percentuali nell'UE. Negli Stati membri con regimi pensionistici integrativi privati, il valore totale delle pensioni rispetto alle retribuzioni medie dovrebbe essere superiore di 10,5 punti percentuali rispetto agli Stati membri senza.

Offerta TIM mobile

Ancora una volta vi confermiamo che per i soci della nostra Associazione, è disponibile un'offerta a codice di telefonia mobile, migliorativa rispetto alle offerte già presenti:

TIM 60+ SUPER

[riservata agli over 60]

Si tratta di un'offerta valida per chi è già cliente TIM, per i nuovi clienti e per chi proviene da altro gestore attraverso il servizio NMP (Number Portability), che prevede:

- il pagamento con Carta di Credito e/o Conto Corrente.
- minuti illimitati
- 5 Giga di navigazione
- 100 SMS verso tutti



NEW Chat senza consumare Giga

NEW Assistenza telefonica 119 privilegiata h24 e servizio Doctor Tim che prevede assistenza all'uso e configurazione di smartphone e tablet.

Al costo di 9,90 €/MESE.

NEW e in più puoi avere uno Smartphone a condizioni super vantaggiose!!!

I Soci dovranno richiedere all'ALATEL Codici Promozione relativi alle offerte e successivamente recarsi in un negozio TIM per la relativa attivazione.

N.B. Per usufruire della nuova e più vantaggiosa offerta, i soci che godono della precedente TIM 60+, debbono cessare la vecchia configurazione e richiedere **all'Alatel Lazio** i nuovi codici per l'attivazione della nuova TIM 60+ SUPER senza costi aggiuntivi.

Eventi di Giugno 2018

Purtroppo la ridotta adesione dei soci al Tour a Vienna e Budapest, programmato per il mese di Giugno, ha fatto sì che quest'interessante attività sia stata annullata e, quindi, nel mese di giugno non sono previste attività ludiche.

Dichiarazione d'interesse per Tour estero

Aderendo a inviti da parte di molti soci, stiamo valutando la possibilità per il prossimo anno di programmare nel periodo giugno-luglio 2019 un tour all'estero con una **crociera sul Reno da Amsterdam a Basilea**.

Poiché il tour operator italiano che organizza tali crociere deve pianificare il noleggio delle navi, dovremmo comunicare con congruo anticipo il numero di partecipanti. Pertanto, se interessati, v'invitiamo a comunicare entro il 16 novembre la vostra preadesione alla Segreteria tramite il numero verde 800 299225.

Ovviamente tale comunicazione avrà valore di priorità nel momento in cui si dovessero eventualmente aprire le prenotazioni per quest'interessante e spettacolare tour, il cui costo, a meno delle bevande e delle escursioni facoltative previste, è stimato in circa € 2.100.

